

**MAPPATURA DEL RISCHIO 2019**

**SCHEDA 10 BIS**

**Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali.**

DENOMINAZIONE STRUTTURA	PROCESSO O TIPO DI ATTIVITA'	DESCRIZIONE DEL POTENZIALE RISCHIO	GRADO DI RISCHIO RILEVATO <i>(elevato-medio-ridotto)</i>	MISURE DA ADOTTARE IN FUNZIONE ANTICORRUZIONE	TEMPISTICA E SCADENZE
<p align="center"><b>Area 6</b> <b>Gestione dei fondi strutturali</b></p>	<p align="center">Meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito dell'Area di rischio - <b>Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ivi incluse quelle relative alla Gestione dei fondi strutturali.</b></p>	<p>Con riferimento all'Area di rischio relativa alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, il combinato disposto degli articoli,12, comma 1, della legge 241, del 1990 e s.i.m. e 7, comma 1, della legge regionale 22 ottobre 1993, n° 57 e s.i.m., ne subordina l'erogazione alla predeterminazione da parte dell'Amministrazione medesima di criteri e modalità cui essa stessa deve attenersi. I processi rilevanti e i principali eventi rischiosi che si rinvergono in tale ambito sono:</p> <p>a) la mancata predeterminazione dei criteri, cosicché sia troppo ampia la discrezionalità amministrativa prodromica all'erogazione;</p> <p>b) la previsione di criteri discrezionali che non garantiscano parità di trattamento (violazione della "par condicio");</p> <p>c) la mancata previsione nel Bando e/o nell'Avviso di cause tassative di esclusione;</p> <p>d) il mancato rispetto delle cause tassative di esclusione indicate nel Bando e/o nell'Avviso;</p> <p>e) la disomogeneità nelle valutazioni;</p> <p>f) la discrezionalità nella individuazione dei soggetti al fine dell'attribuzione ai medesimi di vantaggi economici di qualunque genere;</p> <p>g) l'eccessiva discrezionalità nell'attribuzione di somme e/o vantaggi;</p> <p>h) la ripetizione del riconoscimento di contributi ai medesimi soggetti al di fuori dei casi previsti;</p>	<p align="center"><b>ELEVATO</b></p>	<p align="center"><b>Misure di Prevenzione</b></p> <p><b>Con riferimento alla Gestione dei fondi strutturali (Competenza: AREA 6):</b></p> <p>a) con riferimento alla Gestione dei fondi strutturali, predisposizione, adozione e pubblicazione dei relativi avvisi e/o bandi, attraverso il sito web istituzionale, contenente (Competenza Area 6):</p> <p>a.1) la precisa e puntuale predeterminazione di criteri e modalità relative alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;</p> <p>a.2) la precisa e puntuale predeterminazione delle cause di esclusione correttamente e chiaramente esplicitate nei relativi avvisi e/o bandi;</p> <p>a.3) l'obbligo del rispetto dei criteri e modalità relativi alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, di cui alla lettera a.1.), nonché delle cause di esclusione dal concorso di cui alla lettera a.2);</p> <p>b) l'elaborazione della graduatoria ed approvazione della stessa per mezzo di apposito provvedimento amministrativo, adeguatamente motivato, in conformità con quanto previsto dal combinato disposto degli articoli, 3, della legge 241 del 1990 e s.i.m. e 5 della legge regionale 22 ottobre 1993, n° 57 e s.i.m., del provvedimento medesimo;</p> <p>c) La concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque</p>	

		<p>i) le non idonee forme di pubblicità, necessarie a rendere nota la possibilità di accesso ai benefici alle categorie di persone ed enti destinatari;</p>		<p>genere, per mezzo di apposito provvedimento amministrativo, adeguatamente motivato, in conformità con quanto disposto dall'articolo 3, della legge 241 del 1990 e s.i.m., del provvedimento medesimo;</p> <p>d) la verifica del rispetto degli Obblighi di Pubblicazione (idonee forme di pubblicità) e trasparenza previsti dalla vigente normativa;</p> <p>e) l'estrazione tramite software e verifica a campione sulla regolarità (veridicità) delle autocertificazioni rese dagli studenti e/o beneficiari;</p> <p>f) la pubblicazione sul sito web dell'Ente, delle determinazioni di liquidazione e attribuzione in favore dei beneficiari delle concessioni ed erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, in conformità e nel rispetto con quanto previsto dalla vigente normativa;</p> <p>g) in tutti i casi, i bandi e/o avvisi, in conformità con quanto previsto dal combinato disposto degli articoli,12, comma 1, della legge 241, del 1990 e s.i.m. e 7, comma 1, della legge regionale 22 ottobre 1993, n° 57 e s.i.m., determinano preventivamente i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere (“interventi, servizi e le prestazioni”);</p> <p>Per tale Area di rischio si applicano inoltre le disposizioni della DETERMINAZIONE N. B06163 del 17/09/2012, avente per oggetto Approvazione della "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi", emanata dalla “Regione Lazio - DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE - Direzione Regionale: POLIT. PER IL LAV. E SIST.PER L'ORIENT. E LA FORM”, salve modifiche e/o integrazioni della stessa. Restano salve eventuali altre ed ulteriori misure da adottarsi in sede di</p>	
--	--	---	--	---	--

				<p>conferimento degli obiettivi ai Dirigenti, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la predisposizione di liste di controllo (Check list) per la verifica la correttezza e l'eshaustività degli adempimenti connessi. La predisposizione degli strumenti relativi alle eventuali ed ulteriori misure, assegnati al Dirigente, costituiscono obiettivi del Dirigente medesimo ed oggetto di valutazione dirigenziale ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato e i cui termini per il raggiungimento, determinano la tempistica per l'adozione della misura.</p> <p><b><u>NB: In ogni caso non possono far parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.</u></b></p>	
--	--	--	--	---	--

Le misure riportate nella presente scheda costituiscono una sintesi di quelle indicate nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e Piano della Trasparenza 2019/ 2021. Ogni dirigente e/o dipendente di DiSco è pertanto tenuto al rispetto delle misure e/o delle prescrizioni previste dal Piano medesimo.

Il Dirigente /Dipendente